

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 120 del Registro Data 28/12/2010	Oggetto: Corte di Appello di Catania sentenza n. 852/2010 Moschetti Santi c/o comune. Determinazioni.
---	---

L'anno duemiladieci, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 12,30
Nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Marotta Cosimo	Sindaco	X	
2	Piazza Giovanni	Assessore	X	
3	Di Paola Filippo	"	X	
4	Grasso Mariano	"	X	
5	Zingale Vincenzo	"		X

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Carmelo Cunsolo**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. 94 del 28/12/2010 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

con votazione unanime e palese

delibera

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>94</u> del Registro	OGGETTO: Corte di Appello di Catania sentenza n. 852/2010 Moschetti Santi c/o comune. Determinazioni.
Data: <u>28-12-10</u>	

Su proposta dell'Assessore al ramo

Visto


Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

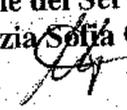
Li 28/12/2010



Il Capo Area


Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 28.12.2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)


Il responsabile della posizione organizzativa n. 1

Oggetto: Corte di Appello di Catania sentenza n. 852/2010 Moschetti Santi c/o comune;
Determinazioni;

Premesso che :

la corte d'appello di Catania con la sentenza 852/2010 ha deciso di riformare la sentenza emessa dal tribunale di Catania in data 06.10.2009, appellata da Moschetti Santi e così ha provveduto:

"dichiarare illegittimo il licenziamento impugnato e , per effetto ordina al comune di raddusa di reintegrare Moschetti Santi nel posto di lavoro già occupato in forza del contratto di lavoro a tempo indeterminato e condanna lo stesso ente al risarcimento del danno commisurato a tutte le retribuzioni globali di fatto spettanti dalla data del licenziamento sino all'effettiva reintegrazione, oltre agli interessi legali,sulle frazioni di capitale progressivamente rivalutate, dalla maturazione dei singoli importi al soddisfo; condanna il comune di Raddusa alla rifusione all'appellante delle spese di lite di entrambi i gradi di giudizio ... "

dato atto della nota prot. 15811 del 23.12.2010 a firma dell'avv. Fulvio Licari difensore dell'amministrazione il quale ha così commentato la sentenza notificata in forma esecutiva:

" le sentenze fintantoché non sospese dalla stessa autorità giudiziaria che le ha pronunciate(la corte di Appello di Catania), cui a tal fine necessiterebbe rivolgere apposita istanza di inibitoria a seguito della rituale proposizione del ricorso per Cassazione, devono essere eseguite senza indugio"

Nel prosieguo della nota l'avvocato indica all'amministrazione le cose da fare in funzione della sentenza e così :

"Gli appellanti , pertanto, devono essere reintegrati nelle posizioni di lavoro in precedenza da loro occupati o in altre equivalenti e a tal fine necessita predisporre gli atti consequenziali (invito a riprendere il servizio, oltre ad atto deliberativo di Giunta Municipale di presa d'atto della pronuncia delle decisioni).

A questo chiarisce le modalità degli atti consequenziali tanto in riferimento alla " reintegrazione la quale non deve essere intesa di acquiescenza formulando al pari l'intesa di ricorrere la sentenza per cassazione", illustra di seguito la tempistica per l'adempimento della parte economica, e si sofferma sul giudizio delle pronunce " ... nel senso che esse non appaiono dirimenti delle questioni di diritto affrontate e difettano di esauriente motivazione circa taluni aspetti di fatto, a mio avviso non adeguatamente delibati" ;

Tutto ciò detto:

ritenuto obbligatorio dare esecuzione alla sentenza e per tale seguire le indicazioni sviluppate dall'avv. Fulvio Licari nella nota citata che appaiono coerenti al giudicato oltrechè opportune ;

per questi motivi propone di

DELIBERARE

- Prendere atto della sentenza della Corte d'Appello del Tribunale di Catania n. 852/2010 nel procedimento Moschetto Santi c/o Comune di Raddusa ;
- Dare atto che la reintegrazione del dipendente Moschetto Santi non è acquiescenza alla pronuncia della Corte d'Appello stante che si esprime sin da adesso e con questa stessa delibera la volontà di ricorrere per cassazione la sentenza della



Corte d'Appello del Tribunale di Catania n. 852/2010 per le ragioni tutte espresse dall'Avv. Fulvio Licari, a cui seguirà da parte del Sindaco determina di incarico a professionista di fiducia per l'instaurazione del giudizio;

- La reintegrazione nell'organizzazione del lavoro del sig. Moschetti Santi, deve intanto seguire il dettato della sentenza, in pendenza del ricorso per Cassazione;
- Dare atto che la parte economica a seguito della sentenza verrà pianificata con l'esercizio finanziario 2011;
- Onerare il responsabile dell'area di posizione organizzativa n. 1 di porre in essere gli atti di gestione necessitati;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile le ragioni espresse in premessa.

g

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE

(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 28 DIC. 2010 e defissa il _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 28 DIC. 2010

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li



28 DIC. 2010

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

(1) 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.